

# IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
<b>PER L'ESTERO:</b> Abbonamento annuo	Lire 30.00
semestrale	" 17.00

**DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE**  
UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE  
Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

**PUBBLICITÀ:** Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)  
Commerciale L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste  
Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.  
Rivolgersi: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Udine, Via Manin 10  
(Telef. 3-66) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

## NUOVI CHIARIMENTI SULLA TASSA SCAMBIO

«Su queste colonne sono stati illustrati i quesiti proposti al Ministero delle Finanze per risolvere tanti dubbi sorti con l'applicazione della nuova legge sulla tassa scambi. Ma la varietà dei casi, le vicende talvolta complesse del trapasso delle merci hanno fatto emergere nuovi aspetti nella larga e multiforme materia in esame, da richiedere ancora dei chiarimenti. La tassa commisurata nella diversa misura stabilita in relazione della qualità e al grado di lavorazione della merce si paga per ciascun scambio oppure una volta tanto, e in questo secondo caso è soddisfatta dal fabbricante di tutti i prodotti menzionati nel R. Decreto legge, 22 marzo 1932 n. 206 ad eccezione del bestiame e delle carni, quando egli vende al commercio in proprio. Avviene però che egli non sia in relazione diretta con i grossisti o dettaglianti e la produzione pervenga loro attraverso i concessionari di vendita i quali sostituiscono pienamente il fabbricante nella distribuzione dei prodotti. Questo passaggio non costituisce un vero e proprio scambio inteso nel senso fiscale, ma è un atto preliminare per fabbricare per addivente con interposte persone alla vendita definitiva delle merci e come tale è esente da tassa.

Il tributo di scambio è corrisposto invece dal concessionario commisurato sul prezzo risultante delle sue fatture e il passaggio precedente è provato dalla fattura emessa dal fabbricante che va soggetta, ad ogni caso, alla sola tassa ordinaria di bollo e sulla quale è obbligatorio apporre l'annotazione seguente: Passaggio per la vendita a mezzo di concessionario.

Quando questi prodotti provengono dall'estero importati da concessionari o rappresentanti, hanno analogamente a quelli acquistati nel Regno, un trattamento corrispondente rispetto alle diverse qualità, ma in questo caso avviene che la merce essendo inviata ai propri rappresentanti è indicata con un valore convenzionale che agli effetti della tassa scambi non ha importanza, perché l'ammontare dev'essere commisurato sul valore effettivo della merce dichiarato in forma esplicita dall'importatore, tenuto conto del prezzo medio commerciale del Regno.

Nelle precedenti note è stato chiarito che la misura della tassa scambio fissata in L. 2.50 per cento subisce delle eccezioni per determinate merci descritte nel citato decreto specie per quando si riferisce ai prodotti tessili; che agli effetti della misura della tassa sono stati divisi in tre categorie, rispetto al grado di lavorazione; i prodotti greggi sono colpiti con l'aliquota del 0.50 per cento, quelli semi lavorati con L. 1 per cento, e quelli finiti con L. 5 per cento. Le merci per essere comprese in questa ultima categoria devono subire delle trasformazioni che si manifestano con vari aspetti, già illustrati nelle note precedenti; ma uno fra questi ha dato motivo di nuovo esame.

I fabbricanti di oggetti cuciti e confezionati in genere, che acquistano filati e provvedono presso terzi alla trasformazione in tessuti, pagano la tassa in ragione del processo di lavorazione della merce e quindi

per l'acquisto del filato ai sensi dell'art. 5 corrispondono la tassa in ragione di L. 1 per cento. Potrebbe sembrare a prima vista che questa merce non fosse più soggetta a tassa di scambio perché ritorna accompagnata per questo passaggio da regolare fattura, trasformata dal confezionista, dal fabbricante che non ne ha mai perduta la proprietà. Nel particolare trattamento dei prodotti tessili la legge non si presta assolutamente a questa interpretazione. La riduzione della tassa per le materie gregge e semi lavorate è ammessa solamente quando sui prodotti finiti trovi applicazione la maggiore aliquota. Ma non è ancora sufficiente che il commerciante faccia lavorare ordinatamente la materia greggia presso terzi è essenziale invece che le materie oggetto dello scambio preliminare, ivi comprese tutte quelle descritte nella prima e seconda tabella dell'art. 5, abbiano diretta relazione o meglio siano impiegate nella fabbricazione dei prodotti tessili contemplati nell'art. 6; ciò che può essere facilmente controllato sul libro merci di lavorazione.

Ciò posto è dovuta la tassa di L. 1 per cento sull'acquisto del filato la tassa sul valore risultante dalla fattura di lavorazione ed infine in ragione del 5 per cento da commisurarsi sul valore del tessuto, dedotto dalle fatture di lavorazione e di acquisto del filato. Con le modalità già indicate la tassa sulla lavorazione del tessuto viene pagata dal confezionista, non più tardi del quinto giorno da quello della restituzione e con tali versamenti si esaurisce l'obbligo del pagamento della tassa per le vendite successive.

Quando invece delle materie siano destinate ad altre industrie, ossia siano impiegate per prodotti diversi da quelli tassativamente elencati nell'art. 6; (tessuti in genere di cotone, di lino, di canape, di lana, di seta) la tassa è dovuta nella misura ordinaria di L. 2.50, per cento ai sensi dell'art. 1.

Praticamente tale obbligo può trovare difficoltà di applicazione, in quanto il venditore non può essere in grado di conoscere la destinazione della merce, e quindi poter scindere le materie prime destinate ad uso diverso per ottenere prodotti tessili, (cascami di lana, pelo greggio, ecc.) che scontano l'aliquota fondamentale del 2.50 per cento, in questi casi, riconosciuta la difficoltà di poter provvedere tempestivamente, il Ministero ha data facoltà, all'acquirente di queste materie, quando il venditore abbia assoggettato alle aliquote inferiori stabilite nell'art. 5 del 0.50 per cento per le materie

gregge; e dell'1 per cento le semi lavorate, di provvedere ad integrare il pagamento della tassa fino a raggiungere la misura del 2.50 per cento, commisurando l'onere del tributo sull'importo della fattura di acquisto in un tempo non più lontano di giorni quindici dal rilascio della fattura ed esclusivamente mediante l'applicazione, sulla stessa, di ambedue le sezioni delle marche da bollo doppie per tassa scambio.

Anche nei casi di importazione di dette materie gregge e semi lavorate, sono applicabili le norme ed i criteri esaminati per gli acquisti delle merci nel Regno, ad eccezione della riscossione della tassa con l'aliquota del 2.50 per cento nei casi indubbi d'impiego delle materie ad uso diverso dal tessile eseguita direttamente dalla Dogana. La ditta importatrice destinataria della merce ha l'obbligo di interegrare la tassa versata in misura ridotta fino alla concorrenza del 2.50 per cento, e ciò dev'essere ottemperato con le modalità rammentate e nello stesso periodo di tempo a datare dal rilascio della bolletta di importazione.

La tassa scambio è materia molto delicata, perché interessa la quotidiana attività dei traffici e il contributo diligente di chiarimenti del Ministero delle Finanze rende agevole nel comune interesse l'applicazione della legge.

dot. MELCHIORE CHIUSI

## Fiere ed esposizioni

### Fiera Internazionale di Praga

Avrà luogo dal 4 all'11 settembre p. v. la XXIV riunione annuale della Fiera Internazionale di Praga che, come è noto, è aperta a tutte le categorie di industrie.

In occasione di questa tradizionale manifestazione, le Ferrovie dello Stato hanno concesso le consuete riduzioni ferroviarie in favore degli espositori e visitatori, nonché per il trasporto delle merci.

### Fiera di Salonicco

Dall'11 al 25 Settembre p. v. avrà luogo la settima riunione dell'annuale Fiera Internazionale di Salonicco, aperta a tutte le varie categorie di industria.

Per informazioni circa l'ammissione degli espositori, che si chiuderà il 15 agosto p. v., rivolgersi alla Camera di Commercio italiana di Salonicco, ovvero all'Istituto Nazionale per l'Esportazione (INE) - Roma - Via Torino, 107.

### Fiera di Wilno

La Direzione della Fiera Settenzionale di Wilno decide di continuare ad organizzare le Fiere a Wilno e di tenere la prossima riunione nell'autunno 1932.

La Fiera comprenderà quest'anno una speciale sezione dedicata al lino.

## DISPOSIZIONI e STATISTICHE

### Dazio doganale sulle uova

Una riunione del Comitato Tecnico Nazionale per il Commercio all'ingrosso delle «uova e pollame» si è tenuta nei locali Confederati per trattare la questione riflettente il dazio doganale sulle uova; a tale proposito il Comitato Tecnico, ha constatato come la grande maggioranza dei Paesi importatori avendo adottato dazi doganali e contingenti all'importazione delle uova, anche la situazione del commercio italiano si presenta precaria, e tale da richiedere tempestive misure di difesa.

### Un o. d. g. contro le Provvide e spacci irregolari

Tra gli ordini votati del Consiglio della Confederazione Naz. Fascista del Commercio è di notevolissima importanza quello in cui si riafferma ancora una volta il principio che «non sia più concessa prerogativa alcuna o privilegio di alcun ordine ad Enti, Consorzi o Spacci in concorrenza con le ordinarie aziende commerciali».

I commercianti attendono con spiegabile impazienza l'esito di tale quesito, perché, come ben dice l'ordine del giorno, con il continuo decrescere dei prezzi delle merci, non dovrebbe più essere consentito che irregolari inframmettente tentino in un periodo di così acuta crisi la già per sé stessa difficile vita delle attività commerciali.

### Norme per l'importazione di patate da semina

La Gazzetta Ufficiale pubblica, tra altro, un decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste contenente le norme per l'importazione temporanea dall'estero di varietà di patate esclusivamente destinate alla semina e fino al limite massimo di q.li 200.

Le patate debbono provenire da località immuni dai parassiti e inoltre dovranno provenire da colture sottoposte a controllo tecnico di Istituti degli Stati di provenienza o riconosciuti dagli Stati medesimi, sia nei riguardi della selezione, sia nei riguardi di fenomeni degenerativi.

La facoltà di concedere l'autorizzazione per l'importazione è delegata alla stazione di patologia vegetale di Roma, e l'importazione non potrà protrarsi oltre il 31 marzo 1933 e dovrà avvenire presso le dogane seguenti: Modane, Ventimiglia, Domodossola, Chiasso, Fortezza, Udine, Trieste, Genova, Napoli, Brindisi, Catania e Cagliari.

### Modifiche alle dimensioni dei pacchi postali

Con Decreto 23 maggio u. s. pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» ed entrato in vigore il 9 corr. è stata riconosciuta l'opportunità di modificare il limite massimo delle dimensioni dei pacchi postali.

Come è noto, sino ad oggi, le dimensioni massime ammesse sono le seguenti:

a) i pacchi ordinari: cm. 50 per ogni verso volume 125 dm.; per i pacchi ingombranti: cm. 60 per ogni verso, volume 216 dm.; ammessi come ingombranti anche i pacchi sino a metri 120 di lunghezza: però la somma di questa e del più grande giro misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, non può eccedere i m. 2.50.

Ora, con il Decreto sopracitato sono qualificati non ingombranti i pacchi postali di cui una delle dimensioni non superi un metro, e la somma della lunghezza e del più grande giro misurato in un senso che non sia quello della lunghezza, metri 2.50; sono qualificati ingombranti i pacchi che eccedono tali dimensioni; essi però non possono superare m. 1.50 in lunghezza e m. 3 nella somma di questa e del più grande giro, misurato in un senso che non sia quello della lunghezza.

## Annullamento delle marche doppie da L. 5

Ricordiamo che il R. D. 11-6-932 N. 662 stabilisce:

Le marche da bollo doppie per la tassa di bollo sugli scambi commerciali da L. 5, istituite col R. decreto 7 dicembre 1924, n. 2071, sono dichiarate fuori uso in tutto il Regno con decorrenza dal primo luglio 1932.

Coloro che si troveranno in possesso delle marche anzidette potranno chiederne il cambio con altre marche da bollo sugli scambi commerciali, per un valore equivalente, sino a tutto il 15 settembre 1932.

## Attività industriale e lavoro

Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di maggio 1932, secondo le relazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti, risulta di 646.817, con una diminuzione di 25.014 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di aprile (671.831). Tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificata nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (23.119), all'industria cotoniera (4.004) e all'industria jutiaria (1.101).

Un aumento nell'occupazione operaia si nota nell'industria della seta artificiale (1.238), nell'industria laniera (1.109) ed in quella siderurgica (687). Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza.

## I PREZZI all'INGROSSO

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1913-100 dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano è passato da 312.54 nel mese di maggio 1932 a 304.22 nel giugno 1932. Nella prima settimana di luglio il numero era di 300.25. L'indice nazionale del costo della vita con base giugno 1927 - 100 risulta diminuito nel mese di giugno 1932 di punti 0.38 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 79.29 a 78.91. L'indice del capitolo alimentazione risulta pure diminuito nel periodo suindicato di punti 0.71, essendo passato da 76.74 a 76.03.

## "DECENNALIA,"

Il «Foglio d'Ordini», del Partito Nazionale Fascista sotto il titolo «Decennalia», pubblica: Il Duce ha fissato la data delle seguenti manifestazioni, che saranno effettuate nel prossimo mese di ottobre per la celebrazione del decimo annuale della rivoluzione:

1 ottobre. - Sessione di autunno del Gran Consiglio. Adunata nazionale in Roma degli intellettuali. 5 ottobre. - Primo Congresso giuridico italiano. - 9 ottobre. - Congresso della Società Italiana per il progresso delle scienze. - 16 ottobre. - Adunata in Roma dei senatori e deputati fascisti, dei Direttori federali, dei segretari politici dei Fasci di combattimento, dei comandanti dei Fasci Giovanili di combattimento, dei segretari dei Gruppi universitari fascisti. All'adunata interverrà una rappresentanza delle famiglie dei Caduti per la Rivoluzione e dei mutilati e invalidi fascisti. Gran rapporto dei Direttori federali. - 18 ottobre. - Consiglio nazionale delle Corporazioni. - 23-26 ottobre. - Inaugurazione di grandi opere pubbliche fra cui: Canali maggiori delle bonifiche Pontine; acquedotti del Monferrato e dello Schievenin; ponte sulla Laguna di Venezia; autostrade Torino-Milano, Trieste-Fiume, Firenze-Mare; monumenti della Roma imperiale; Foro Mussolini; sanatorii per tubercolosi in molte provincie; la Roma Civita-Viterbo; il Ministero delle Corporazioni e moltissime altre in ogni parte d'Italia. - 27 ottobre. Inaugurazione nel Palazzo del Littorio della Cappella votiva in memoria dei Caduti per la Rivoluzione. Inaugurazione della Mostra del Fascismo. - 28 ottobre. - Adunata e rassegna in Roma delle Legioni mutilati della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. Inaugurazione a Belmonte Calabro del monumento a Michele Bianchi. - La mattina del 28 ottobre in tutti i Comuni del Regno i segretari politici convocheranno le forze del Regime per la lettura del messaggio che il Duce lancerà alle Camicie nere. Durante la giornata sarà indossata la camicia nera con decorazioni o la grande uniforme della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. Dalle 11.30 alle 12 tutte le campane delle civiche torri suoneranno a distesa. Gli edifici saranno imbandierati e a sera illuminati. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali.

### Scuola Automobilistica "Italia,"

- UDINE -

Via Prefettura, 8 - A - Telefono N. 672

CORSI NORMALI  
CORSI ACCELERATI  
CORSI SPECIALI per SIGNORA  
LEZIONI PRIVATE

PERIZIE - COLLAUDI  
Consulenze e pratiche automobilistiche

ANTICA PASTICCERIA

**Al Moro**

DEI FRATELLI MONEGO

UDINE - Via Paolo Canciani

- Pasticceria e Gelateria  
di propria fabbricazione -

SERVIZIO A DOMICILIO

## All'Ombra del Castello

### IL REGIME IN DIFESA DEI FANCIULLI

7000 bambini sovvenuti dall' E. O. A.

Quest'anno l'E. O. A. diretto con assidua diligenza dal Segretario Federale Comandante ing. Comessatti ha ammesso alle cure marine e alpine un contingente di circa 7000 bambini della provincia, cifra questa che ben dice l'imponente opera organizzativa svolta dall'Ente stesso e la diretta ed efficace attuazione delle provvidenze dettate dal Regime in difesa delle nuove generazioni. I bambini ammessi alle Colonie sono stati così distribuiti: 2075 in 4 Colonie marine, 1067 in 4 Colonie alpine, 174 in 2 Colonie alpine antimalariche, 3185 in 22 Colonie elioterapiche, 170 in 2 Asili antimalarici, 270 in 2 Refezioni scolastiche per una cifra totale di 6941 unità. Se anche le cifre hanno la loro poesia talvolta in questo caso trascendono dalla arida esposizione matematica ad un significato altissimo, morale, patriottico, umano che è al vertice delle tante benemeritenze del Regime.

### L'on. Alberto Asquini

Sottosegretario alle Corporazioni

Tutto il Friuli ha appreso con vivo compiacimento la notizia della nomina dell'on. comm. prof. avv. Alberto Asquini a Sottosegretario alle Corporazioni e le più alte personalità si sono rese interpreti presso l'illustre friulano del sentimento della cittadinanza. Di vasta cultura giuridico-commerciale-bancaria. S. E. Alberto Asquini giunge al Governo con una matura preparazione di studio e di pratica illuminata e si accinge all'alto compito, affidatogli dalla fiducia del Duce, con una profonda conoscenza di tutti i problemi della Corporazione. Al plebiscito di compiacimento e di voti augurali il «Commercio Friulano» si associa presentando a S. E. Asquini il deferente omaggio devotissimo.

### Alta onorificenza a don Minigher

In questi giorni l'egregio don Giuseppe Minigher, direttore della Tipografia «Arti Grafiche Cooperative», è stato insignito della croce Lateranense; onorificenza istituita da Leone XIII in premio ai benemeriti della Chiesa.

Al rev.mo don Minigher porgiamo anche i nostri voti augurali più cordiali e devoti.

### Revisione dei redditi agrari

Ricordiamo che col 31 luglio c. a. scade il termine per la denuncia di rettifica biennale dei Redditi Agrari. Per gli agricoltori che non beneficiano nel 1931 della riduzione del 15 per cento verrà apportata a partire dal 1 gennaio 1933, la riduzione globale del 50 per cento sul reddito iscritto a ruolo.

Per gli agricoltori che beneficiano al 1 gennaio 1931 della riduzione del 15 per cento verrà apportata a partire dal 1 gennaio 1933, la riduzione globale del 40 per cento sul reddito iscritto a ruolo.

Gli interessati sono pertanto invitati a presentarsi presso l'Ufficio Centrale della Federazione (Via Poscolle 8, Udine) o presso i vari Uffici di Zona, con la bolletta portante il R. A.

### Riduzioni del prezzo del pane

Dal giorno 23 corr. tutti i tipi di pane in vendita nella nostra città sono stati ridotti di cent. 5 al Kg. I nuovi prezzi sono i seguenti:

Cornetto sino a 200 gr. al Kg. L. 2. Pasta molle da 70 a 100 gr. L. 2. Pasta molle e sfilatini da 170 a 200 gr. L. 1.85. Pane tipo popolare gr. 250 L. 1.65 idem da gr. 500 L. 1.55.

I listini sono a disposizione degli interessati, che eventualmente non si fossero ancora provveduti, presso la Federazione Fascista Friulana del Commercio.

### Fusione di Banche

In seguito ad accordi conclusi ultimamente, la Banca Friulana viene incorporata nella Banca Cooperativa Udinese. Si realizza così l'unione di due Enti Cooperativi aventi eguali finalità e sede nella stessa via.

L'operazione risponde alle finalità economiche del Regime e la notizia è stata accolta dal pubblico con viva simpatia.

## DOMENICO DEL BIANCO

Nella sua abitazione in Via Vittorio Veneto il giorno 20 u. s. è deceduto Domenico Del Bianco, valoroso giornalista, infaticabile lavoratore, poeta arguto e nobilissimo della nostra terra. A distanza di appena un mese della morte di Paolo Rippa la famiglia del giornalismo friulano è nuovamente e duramente colpita dalla raffica della morte; la falce inesorabile questa volta, ha stroncato un Maestro. Difatti il giornalismo friulano si impennava su pochi nomi che erano altrettante bandiere; tra i primi quello di Domenico Del Bianco.

Tempra di lavoratore sorretta da una volontà ammirabile e poderosa, Domenico Del Bianco fin dalla prima giovinezza conobbe il più duro sacrificio, lottò contro mille avversità e vinse facendosi largo nel mondo con le Sue sole braccia, con la Sua intelligenza, con il Suo intuito profondo, con la adamantina onestà della Sua vita spesa tutta per gli affetti della famiglia e della Piccola e Grande Patria.

Il giornale «La Patria del Friuli», era creatura Sua, tutta Sua; era la Sua voce, la Sua cattedra, la Sua specola, la Sua trincea e intorno al quotidiano, che ben rifletteva l'anima friulana, Egli seppe suscitare tante nobili iniziative, tante fresche energie; molti giornalisti crebbero in quella fucina del «mesiteraccio» nostro e impararono dal maestro i primi passi per l'aspra strada dei domani.

Insegnante alla R. Scuola di Arti e Mestieri (ora R. Scuola Industriale) fondatore e direttore de «Le Pagine Friulane», autore di monografie, memorie storiche, poeta insauribile e improvvisatore, collaboratore e corrispondente di autorevoli fogli, lavoratore infaticabile, - la sua penna sapeva tutta la bellezza della interpretazione del sentimento, la critica, la polemica, la recensione, la cronaca. - Domenico Del Bianco, insignito della croce di Cavaliere al merito del lavoro, non spese invano i suoi giorni e lascia di sé larga e feconda traccia di studio, di pratica e di esempio ai giovani.

Ora - cessata la «Patria del Friuli» - il giornalista raccoglieva le sue memorie e le sue poesie per pubblicarle in volume. Ma le pagine sono rimaste aperte sul suo tavolo di lavoro, nella sua vecchia redazione, sonante al rombo delle macchine, e la penna si è interrotta d'improvviso sulle chiare righe tracciate dalla mano sicura del maestro.

Domenico Del Bianco ora dorme in pace il sonno del giusto: sulla tomba che ne custodisce le spoglie anche noi del «Commercio Friulano», che ammirammo sempre il collega leale, il maestro umile e valoroso, l'amico sincero, uniamo le nostre lagrime al pianto della Sua famiglia e a quello della Stampa Friulana che conserverà il nome Suo a perenne memoria ed esempio e ad orgoglio di classe.

### MESTA RICORRENZA

Il giorno 27 corr. ricorre il primo anniversario della repentina fine del colonello cav. Rodolfo Klampferer già direttore de «Il Commercio Friulano». Eleviamo il nostro dolore e commosso pensiero al Caro scomparso la cui memoria resterà sempre tra noi a illuminare il nostro lavoro.

### NON SI TOCCANO i generi in vendita

Il Podestà, onde tutelare l'igiene dei generi alimentari di immediato consumo, ha emanato la seguente ordinanza:

I venditori di generi alimentari freschi di immediato consumo (frutta, verdura, dolci, latticini, salumi, ecc.) dovranno tenere esposto al pubblico un cartellino ben visibile con la seguente dicitura: «Proibito toccare i generi in vendita».

I cartellini, secondo il modello fissato dal Comune, si troveranno presso la Federazione Fascista Commercianti. I contravventori al divieto di cui sopra saranno puniti a termini di legge.

### Ricorsi per la Ricchezza Mobile

Gli artigiani della provincia e della città tengano presente che, per il disposto dell'articolo 23 del R. D. 24 agosto 1877 n. 4021, art. 5 della Legge 1870, il periodo utile per la denuncia di cessazione o di riduzione di reddito per imposta di Ricchezza Mobile è stabilito, in virtù delle su avvertite disposizioni, dal 1 al 31 luglio.

Gli artigiani, che nell'esercizio delle loro professioni ed arti hanno diminuito i loro redditi, e che da due anni pagano detta imposta, o li hanno del tutto o quasi cessati, possono rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato Via de Rubeis N. 13, al fine di poter estendere ragionevoli ricorsi ai signori Procuratori delle Imposte.

## STATO CIVILE DI UDINE

(dal 10 luglio al 25 luglio 1932 - X)

Nati	N. 87
Morti	„ 50
Matrimoni	„ 12

### Aumento della popolazione

Durante il mese di giugno nel capoluogo si sono avuti 101 nati e nel resto della provincia 1018 e cioè 8 in più del mese precedente. Morti a Udine 99, nella provincia 556 totale 655 e cioè 36 in meno di maggio. Matrimoni a Udine 18 nella provincia 135 totale 173 e cioè 106 in meno del mese precedente. Nati morti 27 contro 32 del maggio. L'aumento della popolazione è dato di 2 unità nel capoluogo, 462 nel resto della provincia, con un totale così di 464.

## PRO-MEMORIA

### Contratti a tempo determinato

La disposizione dell'art. 4 del R. Decreto 13 novembre 1924 n. 1825 che in mancanza di atto scritto la assunzione nel rapporto di impiego si presume fatta a tempo indeterminato, importa una «praesumptio juris et de jure» che esclude qualunque prova in contrario.

### Percentuale sugli utili

Il diritto ad una percentuale sugli utili spettante all'impiegato di una azienda, costituendo un supplemento di stipendio è soggetto alla prescrizione quinquennale.

### Esonero e restituzione della Cauzione

Trascriviamo la seguente disposizione del Ministero delle Comunicazioni:

«Allo scopo di assicurare unicità di trattamento per tutte le categorie di persone che alla guerra furono maggiormente colpite, questo Ministero ha stabilito di estendere alle vedove ed agli orfani di guerra le disposizioni contenute nelle circolari n. 97 e 107, rispettivamente, del 15 luglio 1931 e 17 febbraio 1932».

«Tali persone, pertanto, ove risultino trovarsi nelle condizioni di indigenza di cui alle citate circolari, dovranno essere trattate alla stessa tregua dei mutilati e degli invalidi di guerra per quanto concerne l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, previsto dal R. D. L. 16 dicembre 1926, n. 2174, e la restituzione del deposito stesso».

### Ribassi per merce a P. V.

L'Amministrazione delle F. S. ha istituito dal primo luglio nuove serie di prezzi per merci varie a carico misto (groupage) spedite in carri a piccola velocità. Tali prezzi sono stati concessi a qualsiasi spedite che si impegni a trasportare nel secondo semestre 1932, almeno 400 tonnellate tassabili con i prezzi stessi, e a non valersi, su determinati percorsi, di mezzi concorrenti delle ferrovie.

Sono state però escluse dai trasporti tassabili coi prezzi concessionari le merci il cui carico richiede l'uso di carri ferroviari di tipo speciale, tra cui i carri serbatoio da vino.

## FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

**Palmira Papi in Neri** - commercio articoli casalinghi - Udine - 12 luglio 1932 - Giudice cav. Orsi - Curatore rag. Della Maestra - Presentazione titoli di credito 1 agosto - chiusura processo di verifica 19 agosto.

**Contarini Pietro** - conceria e commercio pellami in Udine - 12 luglio 1932 - Giudice cav. Della Bianca - curatore avv. Sanvilli - Presentazione titoli di credito 6 agosto - chiusura processo di verifiche 24 agosto.

**Zaghis Antonio** fu Flaminio titolare cartiera Fienili di Basaldella - 13 luglio 1932 - giudice cav. Ferlan - curatore rag. Mirtillo Bruno - Termine presentazione titoli di credito 13 agosto - chiusura processo verifica 29 agosto.

**Ditta Bulfone Donato** di Giovanni - commercio automotocicli in Tricesimo - 16 luglio 1932 - Giudice cav. Bonzani - curatore dott. Linda - Presentazione titoli di credito 16 agosto - chiusura processo di verifica 2 settembre.

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato i seguenti fallimenti:

**Agostini Giovanni** - manifatture - Formeaso di Zuglio - 1 luglio 1932 - giudice dott. Poiani Adelchi - curatore dott. Della Pietra Ettore - Presentazione titoli di credito 20 luglio - chiusura processo di verifica 30 luglio.

**Missoni Maria** fu Goffredo e Zearo Giuseppe fu Virgilio di Moggio Udinese - 11 luglio 1932 - Giudice cav. Luigi Canciani - curatore dott. Bonanni Domenico - Presentazione titoli di credito 5 agosto - chiusura processo di verifiche 22 agosto 1932.

### PICCOLI FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti piccoli fallimenti:

**Ditta Gervasutti Domenico** - battirame - San Daniele - 7 luglio 1932 - Giudice delegato Pretore di S. Daniele - Commissario giudiziale avv. Franceschinis.

**Monterisi Michele** di Palmanova - Giudice delegato Pretore di Palmanova - amministratore giudiziale avv. Marcotti.

### Estensione Fallimentare

**Zanello Luigia** - commerciante Palmanova; fallimento esteso al marito Lodovico Santolini - 23 maggio 1932 - Presentazione titoli di credito 1 agosto - chiusura processo di verifica 19 agosto.

### Cessazione di pagamenti

La data di cessazione dei pagamenti del fallimento ditta Da Pozzo Giacomo fu Gio-

batta di Ravascletto è stata stabilita con sentenza 12 luglio dal giorno 13 maggio 1923.

La data di cessazione dei pagamenti del fallimento Zuzzi Pier Antonio fu Antonio da Resiutta è stata stabilita con sentenza 15 luglio al 15 giugno 1932.

Per assoluta impossibilità tecnica di impaginazione siamo costretti a rimandare le rubriche dei Quesiti, Consulenza Assicurativa, Mercati, notiziario e numerosa pubblicità.

## Avvisi Commerciali

DODICI MILIONI premi, non riscossi, giacciono. Possessori di Bevilacqua - Dante Alighieri - Sanmarino - Novenali - Venezia, per verifiche arretrate scrivete Messaggero Estrazioni, Tanzi, 33 Bari.

### PREFERITE I PRODOTTI

“DELSER”

### ALBERGO RISTORANTE

**Al Monte**

si mangia bene

UDINE - Via Mercatovecchio

Propr. G. DALLA MURA Telefono 7-13

### CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

### Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche

sulle colline di TRICESIMO

a 5 minuti dal tram per Udine

DALLE 8-12 TELEFONO 12

Endoscopie: Via urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini 7 DALLE 13-18 TELEFONO 4

## SI AVVERTE

che la Cappelleria

**S. COMIS & C.**

provvisoriamente allogata al N. 7 di Via Mercatovecchio, si è definitivamente trasferita al N. 26 della stessa via, di fianco al negozio di calzature Bruni.

Ricordate:

**CAPPELLERIA S. COMIS & C.**

VIA MERCATOVECCHIO, 26

## COMUNICHIAMO

che la Ditta Enrico Boschian - Udine - Via Savorgnana 7, è stata costretta ad assorbire tutto il quantitativo delle merci ancora esistenti nella sua Filiale di Piazza S. Giacomo che, in causa all'IMMEDIATA FORZATA CHIUSURA sono rimaste invendute

TRATTASI di merci in EX LIQUIDAZIONE che verranno poste in vendita AL PURO PREZZO DI FABBRICA

CALZE	MAGLIERIA	ASCIUGAMANI
CAMICIE	POULL'OVER - GILET	FAZZOLETTI
COLLI	VESTITI SETA E LANA	BRETELLE
CRAVATTE	COSTUMI BAGNO	FILATI
GUANTI	ECC. ECC.	MERCERIE IN GENERE

(RIDUZIONI SPECIALI PER ARTICOLI INVERNALI)

Approfittate di quest'ultima occasione unica del genere

Le vendite incominceranno con giovedì 28 corr. nei negozi della Ditta E. BOSCHIAN Via Savorgnana 7

# PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Udine. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorsi nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Giugno dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

Alberti Luigi, Fagagna	L. 785,25
Andrisano Donato, Udine	4716,90
Angeli Luigi e Rosso Maria, Udine	300,-
Astolfi Ida ved. Nadalini, Saletto di Morsano al Tag.	348,-
Azzano Valerio, Lavariano	500,-
Azzolini Quintino, S. Daniele del Friuli (2 eff.)	1.100,-
Bagattin Rizieri e Buiatti Maria Cecchini di Pasiano	170,-
Bartolin Alvaro, Pordenone (2 eff.)	250,-
Bartolucci Alvaro, Pordenone	100,-
Bellina Gioconda, Faedis	30,-
Bellini Gino, Udine	500,-
Beltrame Francesco, Manzano	400,-
Beltrame Giovanni, Querina, Maniago	641,-
Benussi Mafaldo, Aquileja	120,-
Berti Guido, Pordenone	1000,-
Bertoia Giovanni, Bagnarola (3 eff.)	1.848,-
Bertoni Giordano, Udine	2000,-
Biondani Ettore, Udine (2 eff.)	5.875,-
Bombardella Lucia, Vigonovo di Fontanafredda	938,55
<b>Pagata subito dopo elevato il protesto.</b>	
Bonas Tito, Udine	200,-
Bortolin Angelo fu Francesco e Isola Raffaello, Prata di Pordenone	200,-
Bosco Luigi, Manzano (5 eff.)	3.212,-
Boz Carlo, Boz Domenico, Boz Giovanni, Risano	100,-
Bramuzzi Leandro, Udine	300,-
Bruni Guglielmo, Udine	350,-
Bugno Manlio, Udine (8 eff.)	1.936,-
Bulfone Donato, Udine	800,-
Bulfone Donato, Tricesimo (4 eff.)	13.756,35
Buoncure Antonio, Pordenone	250,25
Busceni Agostino, Aviano	180,-
Cadò Fortunato, Pordenone	360,-
Cancellier Angelo, Casarsa	2.000,-
Cancellier Mattia, Casarsa	57,-
Candoli Lorenzo, Latisana (3 eff.)	531,-
Candotti Vittorio, Udine	1.000,-
Cantarutti Luigi di Felice e Cracco Ida, Cisterna	250,-
Carbone Giuseppe, Di Cristo Maria Carbone Sebastiano, Cervignano	55,-
Carnelutti Maria, Tricesimo (2 eff.)	241,-
Cangrande Giusto, Udine	90,-
Cautero Anna, Udine	335,-
Caparini Salvatore, Udine	800,-
Cecotti Antonio, Faedis (4 eff.)	1.670,55
Cecotti Cesare, Faedis	464,55
Cecotti Primo, Faedis	402,55
Cecovig Dante e Palma Luigia, Rizzi Chies Elisa ved. Stradaioni, Brugnera	9.000,-
Chioatto Antonio, Udine (3 eff.)	1.855,-
Civran Antonio, Udine (2 eff.)	1.150,-
Coassin Alfredo e Virginia di Isidoro, Bagnarola	1.400,-
<b>Protestata per disguido e pagata dopo elevato il protesto.</b>	
Coassin Alfredo e Virgilio, Bagnarola	650,-
Codutti Filippo, Cividale (5 eff.)	2.882,45
Comuzzi Decimo, S. Giorgio di Nogaro	461,-
<b>Pagata subito dopo elevato il protesto.</b>	
Comuzzi Luigi, Udine (2 eff.)	400,-
Corazza Italia e Giacomelli Maria, Udine	26,-
Costantini Umberto, Maniago	400,-
Covassini Ferdinando, Udine	75,-
Degani Augusto, Udine	2.157,65
De Fiorindo Luigi di Angelo, Claut	1.000,-
D'Amore Nicola, Udine	700,-
De Lorenzi Carolina, Claut (2 eff.)	350,-
De Lorenzi Ferruccio, Palmanova	900,-
De Lorenzi Mario, Udine	200,-
De Luca Benvenuto e Giovanni Roveredo in Piano	100,-
Del Giusto Marino, Casarsa	462,50
Dell'Omo Antonio, Montereale Cellina	3.078,35
De Monte Caterina, Marano Lag.	1000,-
Del Col Pietro fu Giuseppe, Praturione di Fiume Veneto	1.400,-
Del Piero Pietro fu Giovanni Roveredo in Piano (2 eff.)	1.584,-
D'Eva Arturo, Udine (8 eff.)	11.148,-
Diana Giacomo, Puiatti Pietro, Bortolotti Gioacchino, Russolo Marco Bortolotto Marcello e Bortolini Eugenio Prata di Pordenone	4.000,-
Di Bernardo Giovanni, Palmanova (2 eff.)	236,50
Di Biaggio Pietro, Cervignano	90,-
Dose Giovanni, Udine	2.000,-
Dosselli Rinaldo, Udine	175,-
Durat Giovanni, Tramonti di Sotto (2 eff.)	1.070,-

Ellero Giovanna, Latisana (2 eff.)	434,60
Erni Evaristo, Reana del Roiale	225,-
Fabbro Lindo-Luigi, Fagagna (3 eff.)	2020,-
Fabris Antonio, Udine	200,-
Fabris e Bramuzzo, Udine	300,-
Falomo Vincenzo, Maniago	170,-
Falomo Vincenzo e Fratta Maria Maniago	440,-
Famea Adria, Udine	2.500,-
Facchini Mario, Udine	100,-
Ferro Girolamo, Maniago (14 eff.)	9.914,15
Floreani Albano, Spilimbergo	770,-
Fedi Fabio, Udine	2.500,-
<b>L'effetto fu lasciato insoluto per contestazioni con la ditta all'ordine della quale fu in un primo tempo rilasciato, non essendo stata effettuata l'operazione che originò il rilascio stesso. (Dichiarazione del rag. Fabio Fedi).</b>	
Fornasari Pietro, Manzano	200,-
Francescutti Pietro e Cristante Cesare S. Giovanni di Casarsa	2.425,-
<b>Pagata subito dopo elevato il protesto.</b>	
Franchi Ernesto fu Giuseppe Dandoni Annone Veneto	100,-
Franceschini Tullio, Udine	300,-
Fratta Maria, Maniago	100,-
Freschi Gaetano, Pordenone	500,-
Fresco Antonio, Codroipo	650,-
Fusaz Maria, Montereale Cellina	371,60
Galluzzo Angelo, Udine	100,-
Gandolfi Paolo, Codroipo (8 eff.)	6.900,-
Gaspardo Angelo, Udine (2 eff.)	1.900,-
Gasparutti Giuseppe, Cividale	400,-
Gastaldo Otello, Udine (3 eff.)	295,-
Gazzei Gino, ?	500,-
Gomba Giuffana ved. Bernardis Udine	1.500,-
Granzotto Pasquale, Sacile	600,-
Gremese Umberto, Udine	2.900,-
Guerrin Emilio, Ronchis di Latisana	500,-
Guzzo Pietro, Piccolo Giuseppe, Pines Palmira e Treve Cirillo, S. Giorgio di Nogaro	280,-
Hieke Adelfo, Udine	265,-
Iem Mario, Rivignano	120,-
Ius Amalia fu Giovanni, Cordenons	300,-
Lazzaro Anna, Udine	400,-
Macconi Giovanni, Pordenone	434,-
Magaone Carlo, Udine (2 eff.)	1.132,-
Manfè Antonio, Perin Giuseppe Perin Giovanni, Perin Filippo, Manfè Giuseppe, Fischietti di Caneva	4.000,-
Manzozzi Luigia, Beano di Codroipo	81,40
Manzano Raimondo, Pozzuolo del Friuli	800,-
Marcigotto Andrea, Udine	200,-
Marcigotto Fratelli, Udine (4 eff.)	11.050,-
Marcigotto Pietro, Udine (4 eff.)	3.600,-
<b>Gli effetti di cui sopra vennero protestati in seguito a cessione della Ditta ed a conseguente sistemazione della posizione finanziaria della cessata azienda. (Dichiarazione della Ditta F.lli Marcigotto).</b>	
Marcuzzi Giovanni, S. Quirino	?
Mari Mario, Udine	203,-
Martinis Guido, Udine	88,50
Martinuzzi Olivo, Maniago Libero, (4 eff.)	3.182,50
Maschio Gino, Udine	100,-
Masotti Giobatta, Savorgnano	500,-
Mauro Olindo, Udine	200,-
Mazzante Primo, Udine (8 eff.)	11.150,-
Mazzaroli Cornelio-Cesare e Carmen Pocenia	100,-
Menegon Sante, S. Francesco di Spilimbergo (2 eff.)	662,-
Menotti Faustino, Visinale dell'Judrio	196,-
Michelutti Rodolfo, Latisana	200,-
Ministeri Calogero, Udine	1.200,-
Molinari Antonio, Udine	500,-
Molinari Umberto, Udine	232,50
Mondolo Angelo, S. Giorgio di Nogaro	215,-
Monterisi Michele, S. Giorgio di Nogaro	1.000,-
Morello Gioacchino, S. Giovanni di Casarsa	135,-
Musig Fratelli, Manzano (2 eff.)	809,60
Musig Gabriele, Medeuza	400,-
Mozzin Enrico, Casarsa (2 eff.)	2.700,-
Nadali Giovanni, Udine (2 eff.)	3.530,-
Nardo Antonio fu Tomaso e Barbesin Giovanni fu Paolo, Cimpello di Fiume Veneto	3.350,-
Nave Adone e Zoratti Angelina, Udine	100,30
Nicodemo Antonio, Udine	200,-
Oliva Ginevra, Corrado Giuseppe di Antonio, Claut	600,-
Padovano Filippo e Bertolano Luigi, Udine	3.000,-
Palmano Giovanni, Udine (4 eff.)	1.300,-
Palombo Angelo, Udine	200,-
Paolini Francesco, Latisana	225,-
Papi Palmira, Udine	223,85
Pasqualini Annibale, Cordenons	138,50
Patrielli Domenico, Udine	750,-
Pelizzer Giuseppe, Udine	3.000,-
Peressotti Carlo, Pagnacco (2 eff.)	700,-
Peressin Augusto, e Paolina, Cervignano (3 eff.)	1.100,-
Pesavento Tancredi, Udine	60,-
Piani Fratelli, S. Giovanni al Nat. (4 eff.)	2.120,-
Piazza Natale, Marsure di Aviano (3 eff.)	3.038,-
Piazza Pietro, Marsure di Aviano (4 eff.)	5.000,-
Piros Filippone, Udine	1.000,-
Pistrin Ernesto, Latisana	50,-
Piuzzi Taboga Gracco, Udine	1.000,-
Plet Carlo, Aiello	400,-
Polesello Adalgisa in Gaspardo Ghirano di Prata di Pordenone	673,50
Pravisan Giobatta, Udine	250,-

Rizzardo Domenico, Cordovado (2 eff.)	220,-
Rizzi Renato, Muzzana del Turgnano	200,-
Romanutti Giorgio, Bolzano (Udine)	200,-
Ronzoni Aleardo, Udine (franchi svizzeri)	100,-
Ronzoni Aleardo, Udine (8 eff.)	5.570,-
Ros Vittorio di Davide, Bannia di Fiume Veneto	150,-
Russian Marino, Cervignano (2 eff.)	325,-
Sambuco Ernesto, Codroipo	33,20
Sandrigo Domenico, Aquileja	323,-
Santarossa Eugenio, Pordenone	600,-
Santilia Francesco, Tramonti di Sopra	2.000,-
Scarel Almiro, S. Lorenzo di Aquileja	50,-
Schawan Carmen, Pocenia	150,-
Scudetti Alberto, S. Stefano	400,-
Sellan Eugenio e Rorai Cecilia, Pesci canna di Fiume Veneto	3.000,-
Sina Pietro, Tramonti di Sotto	114,-
Società Elettrica inf. Domenico Margarita e C. Travesio	400,-
Sorgi Eugenio e Vaccher Domenico Azzano Decimo	4.079,-
Spinotti & Doretto, Udine (2 eff.)	6.338,-
<b>Pagata appena elevato il protesto.</b>	
Spinotti Renato, Udine	500,-
Stradiotto Antonio, Goricizza di Codroipo	435,-
Taccarin Giuseppe fu Giovanni da Prata di Pordenone	170,-
Taiariol Guglielmo, Pordenone (2 eff.)	1.200,-
Tangazzi Guido, Cividale (2 eff.)	1.329,35
Tesolin Giuseppe, Pordenone (2 eff.)	400,-
Tipografia Sociale Cooperativa Pordenone (2 eff.)	1.097,-
Tiziani Giovanni, Cervignano	2.926,60
<b>L'effetto è stato pagato immediatamente.</b>	
Tirelli Carlo e Tirelli Maria, Mortegliano (3 eff.)	1.050,-
Toffoli Luigia, Tauriano (2 eff.)	1.500,-
Tomada Alessandro, Sedegliano (2 eff.)	491,-
Tomasettigi Giovanni, Ponte San Quirino	400,-
Tonutti Elio e Tonutti Maring Ebe Udine	8.000,-
Tracanelli Osualdo e Neri Girolamo Latisana	200,-
Travain Francesco, Latisana	91,50
Travanutti Giuseppe-Leonzio Codroipo	612,-
Trevisan Fratelli, Palmanova	472,20
Trinco Nicolò, Cividale	1.567,45
Turcato Bruno, Udine (5 eff.)	1.111,-
Turchetto Aldo, Udine	227,-
Turri Giuseppe, Udine (2 eff.)	1.000,-
<b>Il Sig. Turri Giuseppe ha dichiarato di non aver pagato perchè creditore e non debitore della S. A. T. C. A. di Trieste.</b>	
Turri Erminio di Giuseppe, Turrin Giuseppe fu Domenico, Turrin Domenico di Giuseppe, Cordenons	2.000,-
Valle Mario, Udine	90,-
Vanello Giacomo, Tarcento	2.554,-
Vanello Giuseppe, Molinis di Tarcento	3.780,-
Vau Ettore, Udine	500,-
Venier Cornelio, Cervignano	2.040,-
Vianello Fausto, Pordenone (3 eff.)	420,-
Zaccaria Giuseppe, Udine (3 eff.)	423,-
Zago Graziano, Ragogna (7 eff.)	3.273,-
Zanussi Bernardo, Udine	500,-
Zilotti Augusta, Udine (8 eff.)	7.276,-
Zuccato Domenico di Giuseppe Bannia di Fiume Veneto	100,-
Zuccolo Assunta, Udine	90,-

Una rassegna dei vini da diretto consumo sarà presentata alla prossima Fiera del Levante a Bari.



Possiede il trittico per servizi oltre confine

## BAR

# COTTERLI

## UDINE

**Vitam auget securitas!**  
SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE - SEDE in VERONA  
Rapp. U. ROSSI - Via Savorgnana 18 (Piazza Venerlo)  
Assicurazioni: GRANDINE - INCENDIO - VITA - FURTI, ecc.  
TELEFONO 6-08

VIA CAVOUR 10A - UDINE

# Radio - Telefunken

Apparecchi } SIEMENS. S. A.  
MARELLI :: ::

FRIGORIFERI - DOMESTICI

GEO. N. R. ROSSI & STABILE N.

## CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO  
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE  
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo  
Esercizio 57°  
Patrimonio L. 17.313.003,67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 30 Giugno 1932 - A. X. E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 2.225.476,70
Mutui prestati e conti correnti	84.562.424,21
Valori pubblici azioni e partecipazioni	68.160.412,02
Cambiali in portafoglio	23.839.065,61
Conti corrispondenti	27.752.297,88
Beni immobili mobili e impianti	4.483.320,41
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	24.977.886,65
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	14.855.459,65
Depositi a cauzione ed a custodia	86.833.621,17
	L. 337.689.964,30
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 168.403.458,47
Conti corrispondenti	22.086.155,74
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	27.251.067,04
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	15.151.028,18
Depositi a cauzione ed a custodia	86.833.621,17
Utili ad oggi	651.630,03
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	17.313.003,67
	L. 337.689.964,30

Il Direttore L. FERRINI      Il Presidente avv. M. BERTACIOLI      Il Consigliere di turno co. A. d'ATTIMIS      L'Ispettore F. PIVA

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile  
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI  
S. Daniele del Friuli

NOLEGGIO AUTOMOBILI  
**RODOLFO VANZETTO - Udine**  
Via Volturmo, 19 - Circonv. esterna  
Porta Grazzano - Porta Venezia  
TELEFONANDO, al N. 1-20  
si ottiene una riduzione alla Tariffa Municipale

SERVIZIO NOTTURNO

## DICHIARAZIONI

La cambiale di L. 3820,20 pubblicata precedentemente e protestata in data 19 maggio a nome del sig. Cristante Cesare di Casarsa venne pagata dopo elevato il protesto.

Il sig. Verri Giovanni di Buia - Sottocolle ci scrive di aver visto in data 11 maggio u. s. sull'elenco dei protesti un effetto a suo nome di L. 800. Dichiara in proposito di non aver nulla a che vedere con lo stesso e di non aver mai firmato effetti.

### DAMIGIANE CON RUBINETTO

## BREVETTO "BLASUTTI,"



Concessionaria per il Friuli  
**Soc. An. CERAMICA GALVANI**  
Depositi: UDINE - PORDENONE

PREMIATO ZOCOLIFICIO FRIULANO  
**BUIATTI ANTONIO**  
 UDINE  
 VIA DELLE ACQUE N. 12 (S. GOTTARDO)  
 LAVORAZIONE SPECIALE DEI ZOCOLI CON PROPRIA MONTATURA DEL CUOIO

Premiato Orticoltore e Fiorista  
**DEGANO ANTONIO**  
 UDINE  
 Negozio Via Poscolle N. 22  
 VIVALI S. Caterina

Rappresentanti di altre Case costruttrici di Apparecchi Radio non hanno  
 Apparecchi Radio Marelli  
 Gli apparecchi Radio Marelli si trovano ad Udine soltanto da  
**RADIO MARELLI**  
 UDINE  
 VIA CRISPI 29  
 Piazza Ospedale Civile  
 Telef. 6-83

**Biscotteria Colussi**  
 Via Vittorio Veneto, 9  
 VASTO ASSORTIMENTO BISCOTTI FINISSIMI  
 \* CIOCCOLATO PERUGINA \*

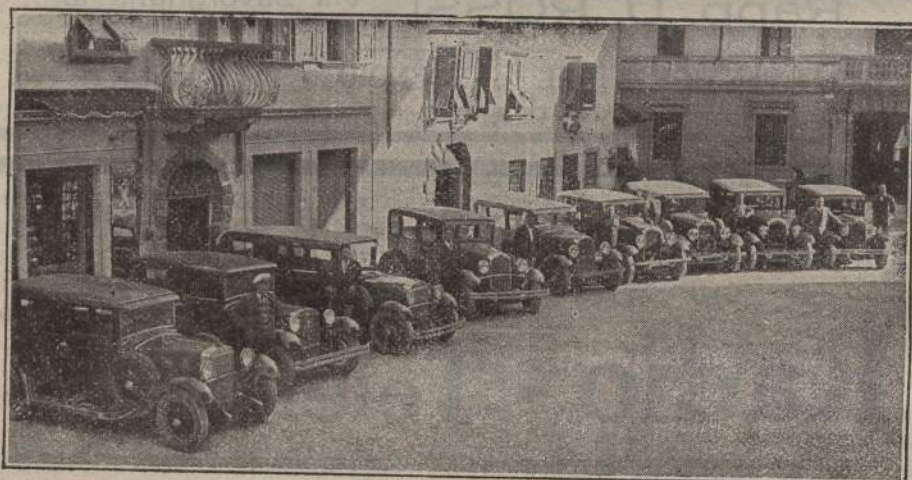
**Erika** Ditta Elios  
 :: Ortolani  
 UDINE  
 Via Aquileia 19 A. - Tel. 4-20  
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO  
 :: CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA  
 OFFICINA SPECIALIZZATA  
 IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

**MARELLI**  
 MAGAZZINI MILANESI  
 di REZZOLI & C.  
 Palazzo Municipale - UDINE - Telefono 1-41  
 RICCO ASSORTIMENTO Abiti fatti - Soprabiti - Trench - Pantaloni sport e fantasia - Spolverine - Biancheria da uomo - Cravatte - Tute - Abiti da lavoro ecc.  
 ASSORTIMENTO COMPLETO STOFFE ESTERE e NAZIONALI  
 PRIMARIA SARTORIA CIVILE E MILITARE

**ENRICO BURRA - UDINE** Via Palladio, 2 Tel. 5-73  
 FORNITURE PER VELOCIPEDI  
 CICLI WOLSIT - LEGNANO } Vendita a rate  
 MACCHINE per CUCIRE "ITALIA," }  
 ARTICOLI SPORTIVI }  
**Motoleggera NSU 175 L. 2975** PER CONTANTI  
 circola senza targa e senza patente  
 Riparazioni Verniciature Nichelature

**Garage Clocchiatti**  
 Via Treppo - Telefono N. 41  
 UDINE  
 "Servizio Fiat,"

VENDITA ESCLUSIVA DEGLI **IMPERMEABILI PIRELLI**



Miscela "MOKA", L. 30  
  
 Misema domanda se hai composto il caffè De scarde  
 Io compio sempre il caffè De scarde perché è il caffè migliore  
 PRIMARIA TORREFAZIONE DEI CAFFÈ G. DE HARDO  
 VIA BRENTARI 10-UDINE TEL. 6-37

**Premiata Officina Ortopedica e di Protesi**  
 Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)  
 Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442  
 APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI  
 - APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI  
 - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA  
 MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI.  
**LUIGI VARIOLO**



Tel. 6-53 } AUTOVETTURE LUSSEUSE DA NOLEGGIO  
 GARAGE "AQUILA NERA,"

La vendita ha avuto inizio dal giorno **25 LUGLIO**  
 Via Savorgnana, 5  
 UDINE :: ::  
**SCAMPOLI**  
 :: :: UDINE  
 AL RIBASSO  
 Via Savorgnana, 5  
 La vendita ha avuto inizio dal giorno **25 LUGLIO**